



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Lc 2,16

**I pastori si avviarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe, e il Bambino deposto nella mangiatoia.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

**Oppure:** O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurora del mondo, divenisse membro

dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

Gen 15,1-6; 21,1-3

*Uno nato da te sarà tuo erede.*

### Dal libro della Genesi.

**I**n quei giorni, <sup>1</sup>fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». <sup>2</sup>Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». <sup>3</sup>Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». <sup>4</sup>Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». <sup>5</sup>Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». <sup>6</sup>Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. <sup>21,1</sup>Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. <sup>2</sup>Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. <sup>3</sup>Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

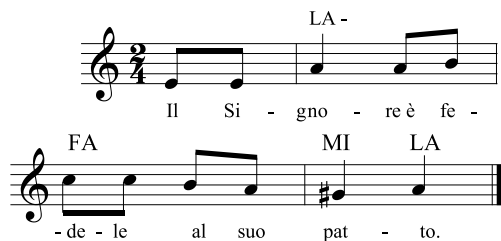
*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

### Salmo responsoriale

dal Salmo 104

**R/. Il Signore è fedele al suo patto.**



Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere. / A lui cantate, a lui inneggiate, / meditate tutte le sue meraviglie. **R/.**

Gloriatevi del suo santo nome: / gioisca il cuore di chi cerca il Signore. / Cercate il Signore e la sua potenza, / ricercate sempre il suo volto. **R/.**

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, / i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, / voi, stirpe di Abramo, suo servo, / figli di Giacobbe, suo eletto. **R/.**

Si è sempre ricordato della sua alleanza, / parola data per mille generazioni, / dell'alleanza stabilita con Abramo / e del suo giuramento a Isacco. **R/. Il Signore è fedele al suo patto.**

## Seconda lettura

*Eb 11,8.11-12.17-19*

*La fede di Abramo, di Sara e di Isacco.*

### Dalla lettera agli Ebrei.

**F**ratelli, <sup>8</sup>per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. <sup>11</sup>Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. <sup>12</sup>Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. <sup>17</sup>Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, <sup>18</sup>del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». <sup>19</sup>Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto al Vangelo

*Eb 1,1-2*

### Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. **Alleluia.**

## Vangelo

*Lc 2,22-40*

*Il bambino cresceva pieno di sapienza.*

### **Dal Vangelo secondo Luca.**

*Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [ ].*

**Q**uando <sup>22</sup>furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore [– <sup>23</sup>come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – <sup>24</sup>e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. <sup>25</sup>Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. <sup>26</sup>Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. <sup>27</sup>Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, <sup>28</sup>anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: <sup>29</sup>«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, <sup>30</sup>perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, <sup>31</sup>preparata da te davanti a tutti i popoli: <sup>32</sup>luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». <sup>33</sup>Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. <sup>34</sup>Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione <sup>35</sup>– e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». <sup>36</sup>C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, <sup>37</sup>era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. <sup>38</sup>Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.] <sup>39</sup>Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. <sup>40</sup>Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

*Parola del Signore.*

**Lode a te, o Cristo.**

## Professione di fede

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le**

**cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, partecipiamo a questa Eucaristia nella grande famiglia della Chiesa. Con la fiducia che viene dalla fede e dalla carità presentiamo al Signore la nostra comune preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

**R/. Signore della vita, ascoltaci.**

1. Signore Gesù, fa' che, come Maria e Giuseppe, anche noi ti accogliamo nelle nostre case e ti custodiamo nella fede e nella carità. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, sostieni le famiglie nell'accoglienza della vita e nell'educazione dei figli, per la costruzione di un mondo fraterno. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, la famiglia sia considerata nella sua dignità e aiutata nello svolgimento della sua missione; ti affidiamo le famiglie povere, senza casa e senza patria, senza amore e senza pace. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, concedi ad ogni generazione la gioia di desiderare e di formare una famiglia, per comunicare al mondo il dono della vita e della fede. Noi ti preghiamo. **R/.**

Dio, Padre di ogni uomo e di ogni donna, ti ringraziamo per averci donato una famiglia

umana. Apri il nostro cuore alla carità e sostieni la nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, questo sacrificio di salvezza, e per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Antifona alla comunione Lc 2,33-34

**Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria sua Madre.**

### Preghiera dopo la comunione

Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perché dopo le prove di questa vita siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

28 dicembre 2020 – 3 gennaio 2021

Tempo di Natale – Proprio

#### Lunedì 28 – SS. Innocenti, F

S. Caterina Volpicelli | S. Gaspare  
[1Gv 1,5 – 2,2; Sal 123; Mt 2,13-18]

#### Martedì 29 – Fra l'Ottava

S. Tommaso Becket, commem.  
S. Davide | S. Martiniano  
[1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35]

#### Mercoledì 30 – Fra l'Ottava

S. Raniero | S. Perpetuo | S. Felice I | S. Ermete  
[1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40]

#### Giovedì 31 – Fra l'Ottava

S. Silvestro I, commem.  
S. Melania | S. Colomba | S. Barbaziano  
[1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18]

#### Venerdì 1 – Maria SS.ma Madre di Dio, S

S. Guglielmo | S. Giustino | S. Fulgenzio  
S. Vincenzo M. Strambi | S. Odilone  
[Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21]

#### Sabato 2 – SS. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, M

SS. Argeo, Narciso e Marcellino | S. Marcolino  
[1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28]

#### Domenica 3 – Il dopo Natale

SS.mo Nome di Gesù | S. Fiorenzo | S. Daniele  
S. Luciano  
[Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18]

## UNA BELLA FAMIGLIA



### LETTURA

Il vangelo odierno ci mostra dei personaggi significativi che potrebbero essere divisi in due categorie: i singoli, Simeone e Anna, e il gruppo: Maria, Giuseppe e Gesù. Il secondo è una famiglia. Un uomo, una donna e un bambino. Molte volte poniamo lo sguardo solo su Gesù, ma in questo testo Egli è un bambino: non parla, ma la sua presenza unisce Maria e Giuseppe, e sono loro ad introdurlo nel tempio, perché come uomo riceve la benedizione del Signore. “Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui”. Non avevano ancora visto niente, quello era solo l’inizio. Vedranno molto di più e il loro stupore si cambierà in gioia.

### MEDITAZIONE

La famiglia è stata definita in migliaia di modi, eppure credo che nessuno sia riuscito a dare una definizione più bella, più esauritiva di quella che oggi si può desumere dal Vangelo. Oggi ci vengono rivelati anche dei “trucchi” per tenerla salda e per educare i figli. Una coppia di sposi, Maria e Giuseppe che tengono in braccio il loro Figlio, dono di Dio, che hanno accolto e amato fin dal suo concepimento. Insieme, e non solo lei o solo lui, portano il Bambino al tempio.

Scena meravigliosa! È Gesù che tiene uniti i suoi genitori, è Lui la causa del loro camminare insieme. Anche oggi questo è vero. Solo Lui può tenere saldo un matrimonio, perché ti insegna a servire l'altro, non ad asservirlo. Il Bambino Gesù fin dai primi giorni della sua vita non vede solo la mamma, ma anche il suo papà. Li vedrà insieme tante e tante volte ancora. Quell'ingresso nel tempio sarà una delle tante volte in cui Gesù sarà accompagnato dai suoi genitori, fino a quando ne capirà l'importanza e vi andrà da solo. Penso a quelle coppie che si vedono in Chiesa solo per dare i primi sacramenti ai figli e poi scompaiono: difficilmente i figli capiranno l'importanza di Dio nella loro vita. Una famiglia, dunque, che ha scelto di mettere Dio e la sua legge al primo posto. Una famiglia, quella di Nàzaret, in cui a ognuno è chiaro il proprio ruolo: il papà è *padre*, e non un fratello con il quale sbarchi il lunario; la mamma è *madre*, e non una coetanea che simula di essere l'amica adolescente, svendendo il suo ruolo. Il figlio è *figlio*, che deve essere educato, sostenuto, ma anche corretto e incoraggiato. Insomma, una famiglia è un agglomerato d'amore, una gara al servizio, ma è soprattutto unita da Dio.

### PREGHIERA

Benedici, Signore, le nostre famiglie, riempi le tue santità di timore e di spirito di servizio. Dona a tutte le famiglie di comprendere che non c'è vittoria per chi toglie la vita all'altro, ma come ci hai dimostrato tu, vince chi la vita la mette a servizio e la dona con gioia.

### AGIRE

Benedicendo Dio per il dono della mia famiglia, oggi voglio trascorrere questa giornata con i miei, gustandomi il loro amore.

S.E. Mons. Giovanni D'Ercole  
Vescovo di Ascoli Piceno